

## CRONACA

La Regione entra con un gettone da 2,5 milioni nel fondo promosso dalle principali Fondazioni

# Housing, il Piemonte investe

*Firenze cerca operatori per realizzare nuovi alloggi con l'investimento di Cdp*

DI MASSIMO FRONTERA

**I**l Piemonte accelera sul fondo immobiliare Abitare Sostenibile, candidato ad acquisire una quota degli investimenti che potrebbe arrivare dalla Cassa depositi e prestiti, come prevede il piano casa nazionale per il social housing. L'ultima importante novità è l'adesione al fondo da parte della Regione Piemonte, confermata la scorsa settimana a Torino dalla presidente della Regione, Mercedes Bresso.

Il Piemonte parteciperà con una quota di 2,5 milioni di euro. Più che sotto il profilo economico, la partecipazione della Regione ha un valore politico istituzionale. Il progetto è stato promosso dal ricco e variegato mondo delle fondazioni piemontesi di origine bancaria, che hanno aderito in nove (sulle 11 esistenti), a cominciare dai due "big": **Compagnia San Paolo**, **Fondazione Casa di Risparmio di Torino**.

Le altre fondazioni partecipanti sono quelle di **Cuneo**, **Biella**, **Alessandria**, **Asti**, **Savigliano**, **Saluzzo** e **Fossano**.

L'investimento iniziale è di 45 milioni, ma «l'obiettivo è raggiungere i 100 milioni di euro, ha detto il segretario generale della Compagnia di San Paolo, **Piero Gastaldo**.

Un contributo significativo potrebbe venire da operatori istituzionali (si conta su una sottoscrizione da parte di **Banca Intesa**) oltre che dalla Cassa depositi e prestiti, con una quota di minoranza che potrà arrivare al massimo al 40% del valo-

re del fondo. L'advisor dei promotori ha terminato le procedure per la selezione del gestore.

Il rendimento obiettivo è stato fissato al 2% (oltre l'inflazione).

Alla fine della vita del fondo, gli immobili vengono offerti in vendita (cielo-terra) a Comuni o Ater al costo di costruzione (più quello dell'area) rivalutata.

## BANDO A FIRENZE

Nel Centro Italia c'è da segnalare l'ultima iniziativa avviata dal Comune di Firenze. Il Comune guidato da **Matteo Renzi** ha pubblicato una manifestazione di interesse aperta a un'ampia categoria di soggetti per creare un fondo immobiliare con l'obiettivo di realizzare alloggi sociali in affitto e a riscatto.

L'iniziativa è gestita dalla direzione del Patrimonio immobiliare e fa capo all'assessorato alla Casa, guidato da **Claudio Fantoni**.

L'avviso si richiama espressamente al piano casa governativo sul social housing e fa tesoro anche delle iniziative promosse in Lombardia dalla **Fondazione housing sociale** (Cariplo). L'invito è rivolto sia a operatori tradizionali (imprese, cooperative edilizie e proprietari privati di fabbricati e terreni), sia ai nuovi operatori sulla scena: fondazioni, «società di consulenza con comprovata esperienza nel settore del social housing» e più in

generale «soggetti già attivi nell'ambito dell'alloggio sociale in locazione nell'area fiorentina».

La manifestazione di interesse (che il Comune ha scelto di non inviare alle «Gazzette Ufficiali», italiana ed europea) indica tre obiettivi, ad ampio spettro: costruire un siste-

ma di alloggi sociali sostenibile sotto il profilo economico-finanziario; aumentare lo stock di alloggi sociali in affitto; costruire un sistema di alloggi sociale integrato con le politiche pubbliche locali, i programmi comunali

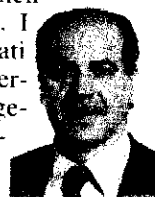
di edilizia sociale, di riqualificazione urbana, i programmi infrastrutturali (a livello urbano e metropolitano) e i piani di valorizzazione del patrimonio pubblico.

La partecipazione degli operatori può avvenire anche conferendo aree o immobili, consentendo in tal modo anche l'inclusione nel programma di case realizzate e invendute. ■

## PROTAGONISTI

### Energia, quattro bandi per progetti innovativi

La Comunità europea stanzerà nel 2010 oltre 100 milioni per promuovere la realizzazione di progetti innovativi in materia di efficienza energetica e di approvvigionamento da fonti rinnovabili. I bandi, che sono destinati a quattro settori d'intervento - efficienza energetica, trasporti energeticamente efficienti, fonti di energia rinnovabili e altre iniziative integrate - saranno rivolti sia ai privati che agli enti pubblici. I bandi saranno pubblicati a marzo e ci si potrà candidare entro giugno 2010. «L'Europa ci offre un concreto esempio di quanto la tutela dell'ambiente sia conveniente. Le imprese e gli enti pubblici italiani, infatti, - afferma Giommaria Ugghias, europarlamentare dell'Italia dei Valori (nella foto) - grazie all'agenda energetica proposta dalla Commissione europea, hanno l'opportunità di coniugare la necessità di un più efficiente approvvigionamento energetico con le esigenze legate alla



■ Matteo Renzi, sindaco di Firenze



■ Mercedes Bresso, pres. del Piemonte